



SIRU (SISTEMA INTERCOMUNALE di RANGO URBANO)

CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'AREA SIRU IONICO ETNEO (ex art.30 D. Lgs.n.267/2000) E LA COSTITUZIONE DELLA RELATIVA AUTORITA' URBANA.

Area SIRU Ionico Etneo Comuni di
Piedimonte Etneo, Calatabiano, Castelmola, Fiumefreddo di Sicilia,
Gaggi, Gallodoro, Giardini Naxos, Giarre, Graniti, Mascali, Letojanni,
Linguaglossa, Mongiuffi Melia, Riposto, Sant'Alfio, Santa Venerina,
Taormina, Zafferana Etnea



CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'AREA SIRU IONICO ETNEO (ex art.30 D. Lgs.n.267/2000) E LA COSTITUZIONE DELLA RELATIVA AUTORITA'URBANA.

Premessa

L'anno 2023 (duemilaventitré) il giorno 29 del mese di Giugno, presso la sede municipale del Comune di Taormina, sita in Corso Umberto I, n. 217, tra i Comuni di:

1. Calatabiano, rappresentato dalla Commissione Straordinaria, nella persona di Dott.ssa Alfonsa Caliò, la quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale **n. 11 del 28/03/2023**;
2. Castelmola, rappresentato dal Sindaco Antonio Orlando Russo, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta Deliberazione di Consiglio **n. 14 del 04/04/2023**;
3. FiumefreddodiSicilia, rappresentato dal Sindaco Angelo Torrisi, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta Deliberazione di Consiglio **n. 10 del 30/03/2023**;
4. Gaggi, rappresentato dal Sindaco Giuseppe Cundari, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta Deliberazione di Consiglio **n. 6 del 29/03/2023**;
5. Gallodoro, rappresentato dal Sindaco Alfio Filippo Currenti, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta Deliberazione di Consiglio **n. 5 del 30/03/2023**;
6. GiardiniNaxos, rappresentato dal Sindaco Giorgio Stracuzzi, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta Deliberazione di Consiglio **n. 32 del 27/06/2023**;
7. Giarre, rappresentato dal Sindaco Leonardo Cantarella, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta Deliberazione di Consiglio **n. 12 del 03/04/2023**;
8. Graniti, rappresentato dal Sindaco On. Carmelo Lo Monte, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta Deliberazione di Consiglio **n. 25 del 31/03/2023**;
9. Letojanni, rappresentato dal Sindaco Alessandro Costa, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta Deliberazione di Consiglio **n. 17 del 30/03/2023**;
10. Linguaglossa, rappresentato dal Sindaco Luca Stagnitta, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta Deliberazione di Consiglio **n. 14 del 30/03/2023**;
11. Mascali, rappresentato dal Sindaco Luigi Messina, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta Deliberazione di Consiglio **n. 26 del 30/03/2023**;
12. Milo, rappresentato dal Sindaco Alfio Cosentino, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta Deliberazione di Consiglio **n. 7 del 05/04/2023**;
13. MongiuffiMelia, rappresentato dal Sindaco Rosario D'Amore, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta Deliberazione di Consiglio **n. 4 del 31/03/2023**;
14. PiedimonteEtneo, rappresentato dal Sindaco Ignazio Puglisi, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta Deliberazione di Consiglio **n. 9 del 05/04/2023**;

15. Riposto, rappresentato dal Sindaco, On.le Davide Maria Vasta, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta Deliberazione di Consiglio n. 9 del 05/04/2023;
16. Santa Venerina, rappresentato dal Sindaco Santo Antonio Raciti, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta Deliberazione di Consiglio n. 10 del 03/04/2023;
17. Sant'Alfio, rappresentato dal Sindaco Alfio La Spina, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta Deliberazione di Consiglio n. 17 del 31/03/2023;
18. Taormina, rappresentato dal Sindaco, On.le Cateno De Luca, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta Deliberazione di Consiglio n. 11 del 04/04/2023;
19. Zafferana Etnea, rappresentato dal Sindaco, Salvatore Russo, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune suddetto, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta Deliberazione di Consiglio n. 14 DEL 05/04/2023;

VISTO l'articolo 119, comma 5, della Costituzione, secondo il quale: *“Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni”*;

VISTO l'articolo 174 (ex articolo 158 del Trattato Comunità Europea) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (versione consolidata), titolo XVIII, coesione economica, sociale e territoriale, testualmente recita: *“Per promuovere uno sviluppo armonioso dell'insieme dell'Unione, questa sviluppa e prosegue la propria azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua coesione economica, sociale e territoriale. In particolare, l'Unione mira a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni ed il ritardo delle regioni meno favorite. Tra le regioni interessate, un'attenzione particolare è rivolta alle zone rurali, alle zone interessate da transizione industriale e alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici, quali le regioni più settentrionali con bassissima densità demografica e le regioni insulari, transfrontaliere e di montagna”*;

CONSIDERATO CHE uno dei principali strumenti finanziari attivati dall'Unione Europea per la realizzazione di tali principi è costituito dalla Politica di coesione e dai fondi strutturali ed investimento europei (SIE), integrati dall'risorsa del cofinanziamento nazionale e regionale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 *“recante le disposizioni comuni applicabili al FESR, all'FSE plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”*;

VISTO, in particolare, il Capo II del regolamento 2021/1060 che detta le disposizioni sullo sviluppo territoriale, individuando gli elementi indispensabili della Strategia Territoriale e le cui azioni possono essere attuate con lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie messe a disposizione dagli indicatori fondi europei

vengono impiegate attraverso una programmazione settennale nell'orizzonte 2021/2027;

CONSIDERATO il complesso del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021/2027 dell'Unione Europea, di tutti i suoi strumenti ed alla luce degli obiettivi che questo intende raggiungere per un'Europa più intelligente, verde, connessa, sociale e vicina ai cittadini;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 213 del 27 maggio 2021, avente ad oggetto: *“Programmazione PO FESR Sicilia 2021/2027. Documento di accompagnamento e RoadMap”*, con la quale la Giunta regionale ha apprezzato le attività propedeutiche alla definizione della nuova programmazione operativa FESR 2021/2027 di cui al documento di accompagnamento e Road Map predisposti dal Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 131 del 23.03.2022 *“Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali - Apprezzamento”* che ha apprezzato il Documento Strategico Regionale (DSR) del PR FESR 2021/2027.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 199 del 14.04.2022 *“Programma Regionale FESR 2021/2027. Apprezzamento prima versione”* che ha apprezzato la prima versione del PR FESR 2021/2027 notificata alla Commissione Europea;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021/2027 tra Unione Europea ed Italia approvato con Decisione C (2022) 4787 del 15.07.2022 dalla Commissione Europea, in conformità all'art. 10, par. 6 del Regolamento (UE) 1060/2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 519 del 20.09.2022 *“Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Testo integrato per l'avvio della procedura preliminare all'adozione da parte della Commissione Europea”* che ha apprezzato il testo integrato del PR SICILIA FESR 2021/2027, il Documento metodologico di accompagnamento e il Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021/2027;

PRESO ATTO della Decisione della Commissione Europea C (2022) n. 9366 del 08.12.2022 con la quale è stato approvato il PR FESR Sicilia 2021/2027;

CONSIDERATO che la Strategia del Programma Regionale FESR 2021/2027 è finalizzata a disegnare una programmazione quanto più efficace e rispondente ai fabbisogni e alle sfide espresse dal territorio siciliano sulla base di una rilettura della geografia dei processi di densificazione e di dispersione e dell'analisi dei flussi che ha condotto all'individuazione di aree caratterizzate da elevata omogeneità interna in relazione ai fenomeni economici e demografici e ai cambiamenti sociali;

ATTESO che occorre realizzare il maggior utilizzo di strumenti utili alla crescita economica, sociale, culturale, occupazionale delle comunità e dei cittadini dei Comuni, attraverso iniziative, fondi, programmi sia europei che nazionali, integrandoli dentro una strategia condivisa e unitaria promossa dal territorio;

CONSIDERATO che il Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021/2027 ha individuato l'assetto definitivo delle perimetrazioni delle Aree Urbane e non Urbane della Regione Siciliana, distinte in n. 9 Aree Urbane Funzionali (n. 3 metropolitane e n. 6 medie), n. 11 Aree Interne (5 aree interne del ciclo 2014-2020 di cui 4 ripериметrate e 6 nuove aree interne), n. 1 Area Interna Isole Minori Siciliane e n. 8 Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU);

PRESO ATTO il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 già approvato riconosce il ruolo di Organismo Intermedio cui delegare le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo in conformità all'art.

29, comma 5 del Regolamento (UE)1060/2021 esclusivamente in capo alle Autorità Urbane delle FU A e alle 11 Autorità Territoriali delle Aree Interne;

CONSIDERATO, tuttavia, che il medesimo Programma Regionale prevede che le coalizioni di comuni incluse nei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) se provviste di Strategia Territoriale conforme all'art.29 del Regolamento e di un adeguato modello di gestione attuativa e di *governance* potranno essere inserite tra le Aree Urbane attraverso una modifica del Programma conseguente alla verifica del rispetto delle richiamate condizioni e all'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FESR e così trovare opportunità di finanziamento nel PR attraverso l'accesso alla Priorità 6, OP5;

CONSIDERATO che nell'ambito dei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano, caratterizzati dalla presenza di comuni che costituiscono poli ricettivi/attrattori ed altri comuni che presentano forti relazioni e connessioni coi primi, è stata individuata l'Area della "SIRU Ionico Etneo" composta dai Comuni di: Calatabiano, Castelmola, Fiumefreddo di Sicilia, Gaggi, Gallodoro, Giardini Naxos, Giarre, Graniti, Letojanni, Linguaglossa, Mascali, Milo, Mongiuffi Melia, Piedimonte Etneo, Riposto, Sant'a Venerina, Sant'Alfio, Taormina, Zafferana Etnea.";

CONSIDERATO l'obiettivo comune delle amministrazioni coinvolte nel voler condividere un impegno collettivo e duraturo per lo sviluppo economico e sociale dei propri territori;

ATTESO che tale Area, come prevede la richiamata strategia regionale, è candidabile alla costituzione di un Sistema intercomunale di Rango Urbano (SIRU) ammissibile alla costruzione di una Strategia Territoriale nell'ambito dell'OP5 del PR 2021/2027, strutturata sull'articolazione operativa dell'OS 5.1, mettendo a sistema i punti di forza, le potenzialità dell'area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale, e delineando l'approccio integrato per dar risposte alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area;

VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto dai sindaci dei Comuni ricompresi nella SIRU Ionico Etneo, in conformità allo schema tipo allegato al DDG nr. 1258 del 21.12.2022 del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, trasmesso all'Autorità Regionale dal comune di Piedimonte Etneo con nota prot. 852 del 20/01/2023, nell'ambito del quale - dando seguito agli accordi siglati dai rappresentanti istituzionali dei Comuni - il Comune di Piedimonte Etneo è stato designato quale Comune referente;

RITENUTO di coltivare tale progetto ambizioso di politica *place based*, per sviluppare nuove modalità di *governance* locale multilivello volte ad affrontare, attraverso l'adozione di un approccio integrato orientato alla promozione e allo sviluppo locale, le sfide demografiche e dare risposta ai bisogni di territorio caratterizzati da importanti vantaggi di natura geografica e demografica, valorizzando le potenzialità del territorio;

PRESO ATTO che gli enti locali che fanno parte del SIRU Ionico Etneo, in coerenza con gli atti di programmazione regionale e, in particolare, con gli atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021/2027 di cui all'allegato C dal DDG n. 1258 del 21.12.2022, hanno approvato lo schema della presente convenzione con le indicate deliberazioni dei rispettivi consigli comunali, tutte esecutive ai sensi dell'art. 12 della l.r. 44/1991:

1. Calatabiano, Deliberazione Della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale **n. 11 del 28.03.2023**
2. Castelmola, Deliberazione Del Consiglio Comunale **n. 14 del 04/04/2023**
3. Fiumefreddo di Sicilia, Deliberazione Del Consiglio Comunale **n. 10 del 30.03.2023**

4. Gaggi, Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 6 del 29/03/2023
5. Gallodoro, Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 5 del 30/03/2023
6. GiardiniNaxos, Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 32 del 27/06/2023
7. Giarre, Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 12 del 03/04/2023
8. Graniti, Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 25 del 31/03/2023
9. Letojanni, Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 17 del 30/03/2023
10. Linguaglossa, Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 14 del 30/03/2023
11. Mascali, Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 26 del 30 marzo 2023
12. Milo, Deliberazione Del Consiglio Comunale n.7 del 05-04-2023
13. MongiuffiMelia, Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 4 del 31/03/2023
14. PiedimonteEtneo, Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 9 del 26/03/2023
15. Riposto, Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 9 del 05/04/2023
16. SantaVenerina, Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 10 del 03/04/2023
17. Sant'Alfio, Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 17 del 31/03/2023
18. Taormina, Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 11 del 04/04/2023
19. ZafferanaEtnea, Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 14 DEL 05/04/2023

VISTO l'art.15 della legge n.241/1990 esmi e gli artt.14, comma 3 e 22 della l.r.n.7/2019;

Tutto ciò premesso e considerato, i componenti nella qualità di rappresentanti legali dei rispettivi Enti Locali, autorizzati a intervenire in seguito alle delibere di Consiglio sopra indicate, con la partecipazione del Segretario del Comune di Taormina, Dott. Giuseppe Bartorilla, la cui presenza è richiesta ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) per l'autentica delle sottoscrizioni, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1-Recepimento della premessa

1. La premessa è parte sostanziale e integrante della presente Convenzione.

Art.2–Oggetto

1. I Comuni di Calatabiano, Castelmola, Fiumefreddo di Sicilia, Gaggi, Gallodoro, Giardini Naxos, Giarre, Graniti, Letojanni, Linguaglossa, Mascali, Milo, Mongiuffi Melia, Piedimonte Etneo, Riposto, Santa Venerina, Sant'Alfio, Taormina, Zafferana Etnea concordano di esercitare in forma associata le competenze attribuite alla coalizione di Comuni inclusa nel Sistema Intercomunale di Rango Urbano (SIRU) denominato SIRU IONICO ETNEO per l'attuazione della politica unitaria di coesione 2021/2027 della Regione Siciliana, e costituiscono l'Autorità Urbana del SIRU IONICO ETNEO, individuando il Comune di Piedimonte Etneo come capofila della coalizione e il sindaco del detto Comune quale rappresentante dell'Autorità Urbana.

2. I Comuni sottoscrittori esercitano in forma associata le attività finalizzate alla programmazione e attuazione della Strategia Territoriale (ST) del SIRU IONICO ETNEO in coerenza con gli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 1060/2021.

3. Ulteriori attività e funzioni potranno essere esercitate in forma associata nel prosieguo dell'attività, previa unanime volontà di tutti gli enti facenti parte della convenzione.

Art.3–Finalità

1. La presente convenzione ha la finalità di garantire la piena rappresentatività dei Comuni del SIRU IONICO ETNEO sottoscrittori del presente atto adottando una disciplina comune e una aggregazione territoriale basata su un modello di *governance* adeguato alla programmazione UE e all'attuazione della Strategia Territoriale (ST) a valere sulla politica unitaria di coesione 2021/2027. Essadisciplina, pertanto, le modalità di definizione della ST delega il Comune di Piedimonte Etneo ad operare per tutti gli adempimenti amministrativi necessari a garantire il raggiungimento delle finalità sopra esposte nonché a promuovere l'ottimizzazione e la razionalizzazione dell'azione amministrativa fra gli Enti locali territoriali che la costituiscono.

2. La Convenzione contribuisce alla determinazione dei programmi di sviluppo degli Enti che di essa fanno parte, provvedendo alla loro specificazione ed attuazione in un'ottica integrata.

3. La gestione associata delle funzioni relative ai settori sopra elencati è rivolta al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) istituzione dell'Autorità Urbana costituita dai Comuni del SIRU IONICO ETNEO, rappresentata dal Sindaco del Comune di Piedimonte Etneo in qualità di capofila;
- b) avviare e rafforzare la rappresentatività del territorio del SIRU e le modalità di concertazione territoriale per il tramite dell'istituzione, con la presente convenzione, dell'Autorità Urbana;
- c) definire, in maniera unitaria e condivisa, la Strategia Territoriale del SIRU IONICO ETNEO e l'individuazione degli interventi;
- d) facilitare l'ottimizzazione e la razionalizzazione dell'azione amministrativa degli Enti Locali sottoscrittori mediante la costituzione e il funzionamento dell'Ufficio Comune che assolve anche alla funzione di selezione degli interventi;
- e) ottenere il riconoscimento dell'Autorità Urbana come Organismo Intermedio per la delega delle funzioni di gestione del programma e monitoraggio da conferire da parte dell'AdG del PR FESR 2021/2027;
- f) istituire, ove possibile in base alla normativa vigente dopo il riconoscimento del capofila della convenzione come Organismo Intermedio, una Centrale Unica di Committenza SIRU che abbia i requisiti di legge per la qualificazione secondo i parametri previsti dalla normativa vigente.
- f) selezione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021- 2027, nonché partecipazione ai bandi ed attivazione delle procedure di evidenza pubblica necessarie per l'attuazione del PR FESR SICILIA 2021-2027 – SIRU (SISTEMA INTERCOMUNALE DI RANGO URBANO) 2021/2027 – per l'AREA SIRU IONICO ETNEO , anche mediante l'adesione dell'Autorità Urbana a una Centrale Unica di Committenza del SIRU che abbia i requisiti di legge per la qualificazione secondo i parametri previsti dalla normativa vigente;
- g) gestione tecnico-amministrativa del PR FESR SICILIA 2021-2027 – SIRU (SISTEMA INTERCOMUNALE DI RANGO URBANO) 2021/2027 – per l'AREA SIRU IONICO ETNEO;
- h) rapporto con i soggetti interessati del PR FESR SICILIA 2021-2027 – SIRU (SISTEMA INTERCOMUNALE DI RANGO URBANO) 2021/2027 – per l'AREA SIRU IONICO ETNEO, quali Autorità di Gestione, Organismo intermedio, Comitato di sorveglianza e Regione Siciliana e quanti altri interessati della presente.

4. La presente Convenzione si prefigge, altresì, di perseguire le seguenti finalità:

- a) rafforzare il tessuto produttivo locale mediante l'erogazione di investimenti e servizi per accrescere la competitività del SIRU;
- b) favorire la cura del territorio sia in termini di capacità di offrire servizi culturali e ricreativi all'interno di spazi e luoghi attrattivi, anche dal punto di vista turistico, valorizzando l'immenso patrimonio storico-culturale presente nel SIRU, sia migliorando le condizioni di contesto ambientale e sociale, colmando i deficit infrastrutturali, consolidando la qualità ambientale e ottimizzando la gestione dei flussi turistici, anche in rispetto all'eccessiva stagionalità, così migliorando la vivibilità per i residenti;
- c) promuovere e garantire la transizione ecologica ed digitale del SIRU IONICO ETNEO;

d) garantire la sinergia/complementarità degli interventi finanziati dal PR FESR2021/2027, dalPNRR, e, più in generale, dalla Politica Unitaria di Coesione;

e) promuovere l'accesso ai fondi della programmazione europea 2021/2027 non soltanto rispetto alla politica di coesione ma anche riguardo ai programmi diretti finanziati dall'Unione, con particolare riferimento alle iniziative su: giovani, cultura, ambiente, impegno civico, innovazione, crescita e sviluppo.

5. L'organizzazione degli interventi e dei servizi e l'esercizio delle funzioni devono tendere in ogni caso a garantire trasparenza, pubblicità, economicità, efficienza e efficacia dell'azione amministrativa.

L'attività dell'Autorità Urbana deve essere improntata al rispetto dei principi di buona amministrazione, prevenzione della corruzione e delle frodi e dei conflitti di interesse.

Art.4-Organizzazione territoriale del SIRU IONICO ETNEO

Al fine di garantire una adeguata rappresentatività dei Comuni del SIRU, una migliore organizzazione delle complesse procedure di programmazione e attuazione della Strategia Territoriale e una completa attuazione della presente convenzione, le parti concordano che venga istituito il COMITATO GUIDA, avente il compito di gestire le politiche di sviluppo e di monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi.

Art.5-Lagovernance dell' Area Urbana.

1. Lagovernance dell' Area Urbana del SIRU IONICO ETNEO è costituita dai seguenti organismi:

- a) il Comune capofila;
- b) l'Assemblea dei sindaci;
- c) il Comitato Guida;
- d) l'Ufficio comune.

2. Per garantire l'attuazione delle finalità e del perseguimento degli obiettivi della presente convenzione e i singoli Comuni adottano gli atti di loro competenza finalizzati a:

- a) rafforzare l'Ufficio comune;
- b) censire i fabbisogni del territorio al fine di dare impulso alla predisposizione della Strategia Territoriale;
- c) individuare tra i propri dipendenti almeno un referente responsabile della gestione e dell'attuazione dei compiti assegnati;
- d) approvare gli atti che li impegnano giuridicamente, in attuazione delle decisioni assunte nelle sedi di consultazione e indirizzo della presente convenzione.

Art.6-Il Comune capofila

1. Il Comune capofila è promotore e coordinatore della convenzione; esso svolge il proprio ruolo con la massima diligenza, finalizzata a raggiungere gli scopi della coalizione e a garantire il mantenimento dell'armonia di rapporto tra gli enti.

2. Il Comune capofila è individuato nel Comune Piedimonte Etneo il quale rappresenta i Comuni associati e svolge le funzioni di Autorità Urbana, provvede alla sottoscrizione degli accordi di negoziazione e conseguente successive adotta ogni altro atto necessario per il perseguimento degli obiettivi della Convenzione. Esso, in particolare, svolge, per delega conferita dai Comuni sottoscrittore con la firma della presente convenzione, le seguenti funzioni:

- a) rappresenta presso enti e altre pubbliche amministrazioni i soggetti sottoscrittori della

- presente Convenzione;
- b) adotta tutti gli atti, le procedure e i provvedimenti necessari all'operatività degli interventi previsti dalla presente Convenzione;
- c) adotta, per quanto non previsto dalla presente Convenzione e dal disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità Urbana, tutti gli atti necessari a garantire il funzionamento dell'Ufficio comune e la piena operatività dell'Autorità Urbana;
- d) esercita ogni adempimento amministrativo, ivi compresi l'attività contrattuale e di amministrazione condivisa con altre pubbliche amministrazioni coinvolte a vario titolo nelle attività e iniziative della Convenzione;
- e) verifica la rispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui alla presente Convenzione;
- f) predisporre gli aggiornamenti periodici o, in caso di necessità, specifici richiesti dalla Regione, supportato dall'Ufficio comune e previa formulazione di indirizzi puntuali da parte del Comitato Guida;
- g) relazione periodicamente al Comitato Guida sull'andamento delle attività programmate;
- h) attua le decisioni adottate dal Comitato Guida e dall'Assemblea e ne garantisce l'esecutività aggiornando gli organi della Convenzione e di Comunicare vi partecipano.

Art. 7 - L'Assemblea dei sindaci

1. Composizione e presidenza

L'Assemblea dei sindaci è composta dai Sindaci dei Comuni aderenti alla convenzione, i quali per la partecipazione possono delegare un Assessore. Essa è presieduta dal Sindaco del Comune capofila; nella seduta di insediamento, l'Assemblea nomina un vicepresidente che sostituisce il presidente in caso di assenza o impedimento.

2. Ruolo e funzione dell'Assemblea dei sindaci

L'Assemblea dei Sindaci è l'organo che, in armonia con gli "Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021/2027" e nel rispetto del metodo della concertazione, sovraintende alla redazione e all'approvazione della Strategia Territoriale del SIRUIONICOETNEO e dei progetti di sviluppo locale della coalizione.

Compete all'Assemblea dei Sindaci:

- a) l'attività di indirizzo delle scelte strategiche della coalizione, che dovrà essere conforme ai principi ed obiettivi: dei Regolamenti UE in premessa richiamati; alla programmazione del FESR; alle finalità indicate dalla Regione Siciliana; agli scopi indicati dagli strumenti di programmazione europea e nazionale di cui il SIRUIONICOETNEO beneficerà con obiettivi di sviluppo;
- b) l'adozione e l'approvazione della Strategia Territoriale del SIRUIONICOETNEO comprensiva dell'individuazione dell'elenco dei progetti da realizzare, anche in considerazione dei piani operativi proposti dal Comitato Guida, in coerenza con le indicazioni delle macro-aree;
- c) la divisione del funzionamento, dell'organigramma e del relativo piano organizzativo dell'Ufficio Comune e l'individuazione della sede dello stesso e di eventuali sedi distaccate, compresi l'eventuale ricorso a servizi esterni di supporto, previa proposta del Comitato Guida;
- d) l'adozione e l'approvazione degli aggiornamenti, integrazioni e programmi della Strategia Territoriale del SIRUe dei relativi progetti.
- e) esprime parere sul Sistema di Gestione e Controllo e autorizza la sottoscrizione dell'Accordo di Programma con la Regione Siciliana, a seguito dell'individuazione dell'Autorità Urbana come Organismo Intermedio;
- f) approvare gli atti finanziari di cui all'articolo 14;
- g) in generale, è l'organo di deliberazione in cui si esprime la volontà dei partecipanti alla Convenzione.

3. Funzionamento dell'Assemblea dei sindaci

L'Assemblea è indicata in un'unica sede, di norma, presso la sede del Comune di Piedimonte Etneo o presso la sede individuata dal Comitato Guida e si avvale di un Segretario per la cura della verbalizzazione. Al fine di garantire maggiore efficienza, l'Assemblea è dotata di un regolamento per le riunioni da remoto, utilizzando una piattaforma che garantisce trasparenza, pubblicità, piena partecipazione, corretta identificazione dei soggetti partecipanti e votanti.

L'Assemblea è convocata dal Sindaco del Comune di Piedimonte Etneo, in qualità di capofila dell'Autorità Urbana, il quale formula l'ordine del giorno, tenendo conto delle indicazioni del Comitato Guida e dell'Ufficio comune. L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ora e luogo della riunione, corredato dell'ordine del giorno, è trasmesso, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, tramite posta elettronica certificata, a ciascun componente, all'indirizzo PEC del singolo Comune associato risultante da IPA. La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno è depositata presso la segreteria dell'Assemblea ed è trasmessa ai Comuni interessati in allegato all'avviso di convocazione o, quantomeno, tre giorni prima della seduta.

Nei casi d'urgenza, la convocazione può essere disposta anche 24 ore prima, con l'indicazione sommaria dei principali argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente è, comunque, tenuto a convocare l'Assemblea in un termine non superiore a cinque giorni, qualora ne facciano richiesta almeno un terzo dei Sindaci componenti, indicando gli argomenti da trattare corredati dalle relative proposte.

Delle riunioni dell'Assemblea deve essere redatto apposito verbale sottoscritto dal Segretario e dal Presidente. Di norma, le funzioni di segretario dell'assemblea sono svolte dal segretario generale del Comune capofila; il presidente può individuare il segretario anche tra i dipendenti locali dell'Ufficio comune, purché non inquadri nella qualifica dirigenziale.

Le deliberazioni sono assunte tenuto conto dell'argomento trattato e degli effetti ricadenti sui singoli Comuni.

4. Validità delle sedute e quorum deliberativo

Le sedute dell'Assemblea sono valide, in prima convocazione, (quorum costitutivo/strutturale), con il 50% + 1 dei partecipanti, calcolato secondo il criterio ponderato che tenga conto della popolazione dei singoli Comuni, risultante dall'ultimo censimento ufficiale.

In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita (quorum costitutivo/strutturale) con il 30% + 1 dei partecipanti, calcolato secondo il criterio ponderato che tenga conto della popolazione dei singoli Comuni, risultante dall'ultimo censimento ufficiale.

A ogni componente dell'Assemblea è attribuito un voto. L'Assemblea può validamente deliberare (quorum deliberativo) con la maggioranza dei presenti, secondo il criterio a testa un voto.

Le decisioni prese nell'ambito delle singole assemblee sono valide e vincolanti anche per i Comuni che eventualmente ne risultassero assenti.

L'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno ha luogo seguendo l'ordine indicato nell'avviso di convocazione.

5. Il Verbale della seduta

1. Il verbale delle adunanze è l'atto che documenta la volontà espressa dall'Assemblea dei sindaci. La sua redazione avviene a cura del Segretario Generale del Comune Capofila o di altro Comune facente parte del SIRU IONICO ETNEO o da un dipendente designato. Il verbale costituisce il fedele resoconto, redatto in forma sintetica, dell'andamento della seduta e riporta gli argomenti principali delle discussioni, il testo delle decisioni adottate e il numero dei voti favorevoli, contrari, astenuti su ciascuna proposta. I verbali seguono un'enumerazione progressiva, e sono raccolti e depositati presso la sede dell'Ufficio comune a cura del Segretario e pubblicati nell'albo pretorio on line del Comune Capofila e in una apposita sezione del sito istituzionale dedicata alle attività del SIRU, nel menu dell'attivazione di un apposito sito internet dell'Autorità Urbana.

2. Si applicano alle deliberazioni dell'Assemblea le disposizioni vigenti nell'ordinamento regionale in materia di pubblicità costitutiva delle deliberazioni degli enti locali.

Art.8–Comitato Guida

1. Il Comitato Guida è composto da 6 sindaci, oltre al Sindaco del Comune Capofila che assume il ruolo di Presidente, e sono eletti dall'Assemblea:
 - 2 membri tra i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
 - 2 membri tra i Comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 10.000 abitanti;
 - 2 membri tra i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti.In ogni caso l'Assemblea dovrà tener conto della collocazione geografica dei singoli componenti, al fine di garantire equità nella rappresentanza dei territori.
2. Il Comitato è regolarmente costituito con l'intervento di almeno 4 membri deliberanti a maggioranza degli intervenuti. I componenti diversi dal presidente durano in carica due anni.
3. Il Comitato Guida partecipa alla elaborazione e redazione della Strategia Territoriale del SIRU e dei progetti di sviluppo locale ed in particolare:
 - a) formula atti di indirizzo all'Ufficio comune per la elaborazione, redazione e aggiornamento della Strategia territoriale;
 - b) esprime il parere sul funzionigramma, l'organigramma e il piano organizzativo dell'Ufficio Comune, definendo anche il programma dei fabbisogni di personale;
 - c) decide il ricorso a servizi esterni di supporto;
 - d) esprime il parere sulla stipula di accordi di collaborazione con i GAL, i GAC e altri organismi competenti in materia di sviluppo locale del territorio del SIRU;
 - e) designa il dirigente dell'Ufficio comune, la cui nomina compete al sindaco del comune capofila;
 - f) propone e individua eventuali sedi distaccate dell'Ufficio comune;
 - g) istituisce e eventuali tavoli tematici per l'approfondimento di specifiche questioni attinenti all'elaborazione e aggiornamento della strategia e alle forme di attuazione degli interventi;
 - h) esercita le altre competenze previste dalla presente convenzione o ad essa attribuite dal funzionigramma o dal piano organizzativo dell'Ufficio comune.
4. Il Comitato Guida è convocato dal sindaco del comune capofila, il quale formula l'ordine del giorno, tenendo conto anche delle indicazioni dell'Ufficio comune. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti; per la validità delle sedute è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.
5. L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ora e luogo della riunione, corredato dell'ordine del giorno, è trasmesso, almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione, tramite posta elettronica certificata, a ciascun componente, all'indirizzo PEC del singolo Comune associato risultante da IPA. La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno è depositata presso la segreteria ed è trasmessa ai Comuni interessati in allegato all'avviso di convocazione o, quantomeno, il giorno antecedente la seduta. Nei casi d'urgenza il Comitato Guida può essere convocato anche per le vie brevi, utilizzando gli strumenti di comunicazione elettronica che il Comitato Guida decide di adottare.
6. Al fine di garantire tempestività ed efficienza, le riunioni del Comitato Guida possono svolgersi anche da remoto mediante l'utilizzazione di una piattaforma che garantisce trasparenza, pubblicità, piena partecipazione, corretta identificazione dei soggetti partecipanti e votanti; al fine, il Comitato Guida adotta un apposito regolamento di autorganizzazione.

Art.9–Ufficio Comune

1. Gli enti aderenti alla Convenzione, ai sensi del comma 4 dell'art. 30, del D. Lgs. n. 267/2000, costituiscono l'ufficio comune denominato "Ufficio SIRU IONICO ETNEO", quale struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a natura tecnico-amministrativa, deputata ad organizzare e gestire procedimenti, attività e iniziative finalizzate all'attuazione dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) nell'ambito del PR FESR SICILIA 2021-2027 e delle altre iniziative individuate e approvate dall'assemblea dei sindaci.

2. L'Ufficio comune ha sede presso il Comune di Piedimonte Etneo in qualità di capofila e svolge attività programmatiche e di attuazione della strategia territoriale.

3. La composizione, il funzionamento e la gestione delle risorse umane e finanziarie dell'Ufficio comune sono disciplinate nel funzionigramma, nell'organigramma e nel piano operativo che saranno approvati dal Comune capofila, su proposta del Comitato Guida e previa condivisione vincolante dell'Assemblea dei sindaci. Il funzionamento dell'ufficio è improntato al principio di piena autonomia gestionale, in coerenza e nel rispetto del principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo e quelle di gestione di cui all'art. 4 del d.lgs. 165/2001 esmi.

4. La dotazione organica dell'Ufficio dovrà prevedere l'impiego di personale di profilo tecnico, informatico, statistico, amministrativo-contabile, con competenze anche in materia di programmazione, gestione e rendicontazione di fondi europei e delle altre risorse utilizzate per *project management*.

5. L'Ufficio comune, in sede di avvio, opera avvalendosi di personale dipendente, a qualunque titolo, degli enti aderenti. Con atto motivato è altresì, consentito, ricorrendone in presupposti di legge, di ricorrere all'utilizzo di professionalità esterne ai Comuni aderenti, da reclutare nel rispetto della vigente normativa applicabile agli enti locali e con riguardo alle competenze necessarie alle attività del SIRU.

6. L'Ufficio comune svolge le seguenti attività:

a) costruzione e redazione della Strategia Territoriale del SIRU sulla base degli atti di indirizzo del Comitato Guida

ed delle risultanze delle attività di animazione e partecipazione degli stakeholder e delle proposte delle macro-aree, previa approvazione del Comitato Guida;

b) supporto nell'attività di selezione delle operazioni progettuali proposte dai rispettivi beneficiari in riferimento all'elenco dei progetti allegati alla Strategia Territoriale approvata dall'Assemblea dei sindaci. I progetti selezionati dall'Ufficio comune sono trasmessi all'Autorità Urbana per il successivo invio all'AdG ai fini del loro inserimento nell'Accordo di Programma sottoscritto dall'Autorità Urbana e dalla Regione;

c) elaborazione del Sistema di Gestione e Controllo e degli atti propedeutici alla costituzione dell'Organismo Intermedio da trasmettere all'Autorità Urbana ai fini della successiva presa d'atto in sede di Assemblea dei sindaci e dall'AdG per il riconoscimento dell'Autorità Urbana in Organismo Intermedio e la sottoscrizione della Convenzione per la delega delle funzioni di gestione, monitoraggio e controllo;

d) nell'espletamento delle funzioni di supporto all'Organismo Intermedio, avviare le procedure previste nell'atto di Delega, propedeutiche all'attuazione dei singoli progetti selezionati e inseriti nell'Accordo di Programma in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo approvato dall'Assemblea dei sindaci;

e) nell'espletamento delle funzioni di supporto all'Organismo Intermedio, avviare le procedure per il monitoraggio e controllo di primo livello delle operazioni progettuali in attuazione e in capo ai

singoli Comuni. L'organizzazione dell'ufficio di monitoraggio e controllo deve garantire la effettiva separazione delle funzioni di gestione e l'imparzialità nell'espletamento delle stesse;

f) nell'espletamento delle funzioni di supporto all'Organismo Intermedio, avvia le procedure di verifica e validazione degli atti amministrativi contabili in capo all'organo di gestione generale del Comune Capofila. Restano comunque in capo al singolo beneficiario gli adempimenti contabili connessi all'attuazione delle operazioni;

g) supporto tecnico – operativo all'Autorità Urbana ed all'Assemblea dei sindaci e, per il tramite degli eventuali uffici distaccati dell'Ufficio Comune, anche alle macro-aree territoriali. Il supporto verrà garantito anche avvalendosi dell'Assistenza Tecnica dedicata.

7. È esclusiva competenza dei singoli Comuni, nella qualità di beneficiari, la gestione e l'attuazione delle singole progettualità di cui gli stessi rimangono unici responsabili nell'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, tecnici e contabili.

Art.10 – Responsabile dell'Ufficio Comune

1. Il Responsabile dell'Ufficio è nominato con atto del Sindaco del Comune capofila, su designazione del Comitato Guida, tra i dipendenti dei Comuni della coalizione.

2. Il Responsabile dell'Ufficio è responsabile del funzionamento dell'Ufficio comune e coordina l'attività e eventuali uffici distaccati; egli assolve principalmente a funzioni di direzione e coordinamento, al fine di sovrintendere a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dell'Ufficio stesso e attua il necessario coordinamento sia interno che esterno nel rapporto con i singoli Comuni facenti parte della coalizione.

3. La durata dell'incarico è di anni cinque; l'incarico è rinnovabile. Alla scadenza naturale, l'incarico non perde comunque efficacia fino alla nomina del nuovo responsabile o alla conferma dello stesso soggetto.

4. L'attività del Responsabile deve essere improntata a garantire il rispetto dei principi di prevenzione della corruzione e dei conflitti di interessi e quello di trasparenza anche proattiva dell'attività e dell'organizzazione.

5. Le competenze del Responsabile sono declinate nel piano organizzativo approvato dal Comitato Guida.

Art.11 - Incentivazione e formazione del personale dell'Ufficio SIRUIONICO ET NEO

1. I Comuni sottoscrittori, nel rispetto delle disposizioni di rango normativo e contrattuali vigenti, si impegnano a implementare i sistemi di incentivazione per valorizzare le prestazioni del personale assegnato all'Ufficio comune in ragione della particolare rilevanza strategica degli incarichi ricoperti e delle funzioni svolte in seno all'Ufficio stesso.

2. Le modalità di riconoscimento e attivazione degli istituti premianti sono disciplinate nel piano organizzativo approvato dal Comune capofila, previo parere vincolante del Comitato Guida.

3. L'Autorità Urbana annualmente approva, previo apprezzamento del Comitato Guida, il piano della formazione del personale dell'Ufficio comune, tenendo conto dei fabbisogni formativi specifici in materia di programmazione e gestione dei fondi comunitari. La formazione obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione, etica pubblica e trasparenza è assicurata dai Comuni di

appartenenza dei dipendenti, anch'è tenuto conto delle misure di prevenzione della corruzione inserite nella specifica sottosezione "rischio corruttivo trasparenza" dei Piani integrati di organizzazione e attività (PIAO) dei singoli Comuni, oggetto di coordinamento tra i Comuni della coalizione.

Art.12-Scambi di informazioni

1. Per tutte le attività dirette e indirette legate alla gestione delle attività di ogni altra programmazione condivisa, lo scambio di informazioni tra gli Enti aderenti alla presente Convenzione dovrà essere continuativo e dovrà garantire i criteri della tempestività e della certezza.

2. Ogni attività, funzione, gestione delle dotazioni tecnologiche, redistribuzione degli incarichi o nuova assegnazione di responsabilità e di competenze all'interno degli Uffici che modifichi i flussi di interazione tra gli Enti stessi o che possa influenzare l'efficienza o l'efficacia delle diverse programmazioni, dovrà essere comunicata senza indugio al Comune capofila.

Art.13-Obblighi degli enti associati

1. Fatto salvo quanto previsto dagli articoli 5, comma 2, e 9, comma 6, lett. f), ciascuno degli enti associati assume l'obbligo di porre in essere tutte le attività amministrative previste dalla legge e derivanti dalle azioni comuni, nonché di collaborare per rendere possibile il pieno raggiungimento degli obiettivi della presente convenzione e di quelli indicati dall'Autorità Urbana.

2. I

Comuni sottoscrittori si impegnano, altresì, ad organizzare la propria struttura interna in coerenza con il modello di *governance* previsto dalla presente Convenzione, previa implementazione degli strumenti di programmazione strategica ed operativa. Essi si impegnano a operare con il modello gestionale più adeguato a conseguire gli obiettivi di Strategia Territoriale del SIRUIONICOETNEO in coerenza con gli indirizzi comunitari, nazionali, regionali e della presente convenzione.

3. I Comuni si impegnano, qualora assumano funzioni di beneficiari, a garantire la corretta gestione e attuazione dei singoli progetti di cui sono unici responsabili, in coerenza con il SIGECO, con gli indirizzi e i cronoprogrammi procedurali di spesa.

Art.14-Rapporti finanziari nell'ambito dell'Area SIRUIONICOETNEO

1. L'Area Urbana è dotata di autonomia finanziaria fondata sulle risorse proprie dei Comuni associati, su contributi terzi, trasferimenti della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea.

2. Ciascun Comune deve partecipare alle spese di funzionamento della *governance* in proporzione alla popolazione residente, nella misura stabilita dall'Assemblea dei sindaci, sulla base del rendiconto delle spese anticipate dal Comune capofila.

3. A regime, dopo l'approvazione del rendiconto delle spese relative al secondo anno di funzionamento dell'Ufficio comune, l'Assemblea dei sindaci stabilisce la misura dell'anticipazione delle spese di funzionamento a carico degli enti della coalizione.

4. Il rendiconto presentato dal Comune capofila tiene conto, oltre che di eventuali risorse assegnate a specifica destinazione e trasferite per il funzionamento dell'Autorità Urbana, anche delle spese documentate sostenute dagli enti della coalizione per la retribuzione del personale da essi distaccato all'Ufficio comune o per il funzionamento di eventuali sedi distaccate.

5. Il rendiconto è approvato dall'Assemblea dei sindaci, e costituisce titolo per le regolazioni contabili tra il Comune capofila e gli altri enti della coalizione.

Art.15-Durata-recesso-integrazioni-modifiche

1. La durata della presente convenzione è pari a dieci anni dalla data della sottoscrizione.
2. Non è ammesso il recesso unilaterale dalla presente convenzione da parte dei Comuni sottoscrittori, salvo che questo non determini alcun tipo di impatto sulla Strategia Territoriale comune del SIRU. Nelle ipotesi in cui il recesso è considerato ammissibile, i suoi effetti decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di approvazione della delibera consiliare con cui il Comune decide di sciogliersi dal vincolo associativo.
3. Non sono ammesse nuove adesioni, salvo variazioni operate dall'ufficio autorizzato dal Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana sugli strumenti attuativi della programmazione dei fondi europei 2021-2027 nei quali è stata individuata la composizione del SIRU IONICO ETNEO.
4. Qualunque tipo di integrazione al presente atto sarà introdotta con le medesime modalità di approvazione della presente Convenzione. Eventuali modifiche o deroghe alla convenzione potranno essere apportate dai Consigli degli enti aderenti con atti aventi le medesime formalità di adozione della presente, con il preventivo parere della Regione Siciliana, ove prescritto.

Art.16-Controversie

1. La risoluzione di eventuali controversie di natura non gestionale scaturenti dall'applicazione della presente convenzione sarà prioritariamente ricercata in via di definizione bonaria all'interno dell'Assemblea dei Sindaci.
2. Qualora non si riuscisse ad addivenire alla soluzione, le controversie saranno devolute all'organo giurisdizionale competente, secondo le regole generali del codice di diritto.

Art.17-Spese contrattuali

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16-Tab. "B" allegata al d.p.r.642/1972 e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 1 della tabella "Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione" allegata al d.p.r.131 del 1986.

Art.18-Rinvio

1. Per quanto non previsto nella presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla normativa vigente in particolare al Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000 e s.m.i. e alle norme sull'ordinamento degli enti locali vigenti nella Regione Siciliana.
2. Le parti si danno, altresì, atto che si rinvia alle specifiche normative comunitarie, statali e regionali vigenti applicabili ai procedimenti oggetto della presente convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto

1. Calatabiano, rappresentato dalla Commissione Straordinaria, nella persona di
Dott.ssa Alfonsa Calìò _____
2. Castelmola, rappresentato dal Sindaco Antonio Orlando Russo, _____
3. FiumefreddodiSicilia, rappresentato dal Sindaco Angelo Torrisi, _____
4. Gaggi, rappresentato dal Sindaco Giuseppe Cundari, _____
5. Gallodoro, rappresentato dal Sindaco Alfio Filippo Currenti, _____
6. Giarre, rappresentato dal Sindaco Leonardo Cantarella, _____
7. Graniti, rappresentato dal Sindaco On.le Carmelo Lo Monte, _____
8. Letojanni, rappresentato dal Sindaco Alessandro Costa, _____
9. Linguaglossa, rappresentato dal Sindaco Luca Stagnitta, _____
10. Mascali, rappresentato dal Sindaco Luigi Messina, _____
11. Milo, rappresentato dal Sindaco Alfio Cosentino, _____
12. MongiuffiMelìa, rappresentato dal Sindaco Rosario D'Amore, _____
13. PiedimonteEtneo, rappresentato dal Sindaco Ignazio Puglisi, _____
14. Riposto, rappresentato dal Sindaco, On.le Davide Maria Vasta, _____
15. SantaVenerina, rappresentato dal Sindaco Santo Antonio Raciti, _____
16. Sant'Alfio, rappresentato dal Sindaco Alfio La Spina, _____
17. Taormina, rappresentato dal Sindaco, On.le Cateno De Luca, _____

18. ZafferanaEtnea, rappresentato dalSindaco, Salvatore Russo, _____

PER AUTENTICA IL SEGRETARIO DEL COMUNE DI TAORMINA, DOTT. GIUSEPPE BARTORILLA

In data 30/06/2023, presso il Comune di Giardini Naxos, innanzi il Segretario Generale del Comune di Giardini Naxos, Dott.ssa Roberta Freni, appone la propria firma digitale

Per il comune di Giardini Naxos, Il Sindaco Giorgio Stracuzzi, nato a Giardini Naxos, l'08/02/1948,

PER AUTENTICA IL SEGRETARIO DEL COMUNE DI GIARDINI NAXOS, DOTT. SSA ROBERTA FRENI